



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

A

Comune di Fiorenzuola d'Arda
Settore pianificazione e gestione del territorio

c.a. arch. Elena Trento

Piazzale San Giovanni, 2

29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)

PEC

protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Prot. n.

Pos. Archivio

PC-BN/ 25

risposta al foglio 20772 del 03.06.2025

(ns. prot. 5861 del 03.06.2025)

Class.

34.43.01/2856/2025

Allegati

-

Oggetto:

Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC)

D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio". Parte Terza, "Beni Paesaggistici" - Art. 146, c.5

Richiedente: Comune di Fiorenzuola d'Arda

Ubicazione: Strada vecchia Cortemaggiore

Intervento: Procedimento unico ex art. 53 c. 1 lett. a) L.R: 24/2017 e s.m. per l'approvazione del Progetto per la realizzazione di "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale" in variante agli strumenti urbanistici vigenti. – Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14bis l. 241/1990 e s.m. – Intervento 1/2024.

Parere

Con riferimento alla nota indicata a margine ed alla relativa documentazione, contenente la proposta di autorizzazione trasmessa da codesto Comune ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- *valutate* le istruttorie compiute;
- *visto* il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- *visto* il D.P.R. 31/2017;
- *visto* il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;
- *visto* il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;
- *esaminati* gli elaborati progettuali pervenuti;
- *preso atto* delle determinazioni della *Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio* e del *Responsabile del Servizio*;
- *considerato* che con nota prot. 9747 del 06.09.2024 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;
- *vista* la documentazione integrativa pervenuta con la nota indicata a margine (Vs. prot. 20772 del 03.06.2025) e reperita sul portale della trasparenza di codesta spett.le Amministrazione;

questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ritiene che le opere previste non presentino impatti negativi rispetto al contesto paesaggistico vincolato.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere in oggetto, così come rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato **attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni**:

1. il previsto muro di contenimento in calcestruzzo dovrà avere cromie da scegliersi nella gamma dei marroni.

Per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, presa visione degli elaborati di progetto, si rileva che la relazione archeologica allegata (PFTE1.4A) non risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 art. 41, comma 4, All.I.8 art. 2, poiché non redatta da archeologo in possesso dei requisiti richiesti.

Tuttavia, considerato che:

- sull'area interessata non sono presenti provvedimenti di tutela archeologica né ve ne sono in itinere;
- lo stralcio progettuale fornisce elementi sufficienti a valutare l'incidenza delle opere sul potenziale archeologico del territorio,

si ritiene concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere con le seguenti prescrizioni.

Tenuto conto del fatto che l'area di progetto ricade in generale in un territorio che ha restituito testimonianze di occupazione antica dall'età preistorica a quella medievale e moderna, questo Ufficio ritiene indispensabile una sorveglianza archeologica in corso d'opera durante tutte le fasi di scavo che interesseranno quote non intaccate da interventi pregressi. Si precisa, fin da ora che, qualora durante l'assistenza archeologica dovessero emergere evidenze archeologiche, queste andranno scrupolosamente indagate attraverso uno scavo archeologico estensivo entro i limiti dell'area d'esproprio. La sorveglianza e le eventuali indagini archeologiche in estensione dovranno essere effettuate da archeologi di comprovata professionalità che opereranno, a carico della committenza, sotto la supervisione di questa Soprintendenza per quanto attiene agli aspetti di tutela e la corretta acquisizione dei dati. A tale riguardo, data la possibilità di intercettare evidenze archeologiche dell'età del bronzo, si precisa che, fra i professionisti incaricati, vi sia anche un archeologo con specifiche competenze in ambito preistorico e/o geo-archeologico.

Si rimane in attesa di conoscere, con congruo anticipo (10 giorni), la data di inizio dei lavori e il nome del professionista e/o della ditta archeologica incaricata di effettuare il monitoraggio archeologico.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Per IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabrizio MAGANI

IL DELEGATO

Dott.ssa Anna Còccioli Mastroviti

Firmato digitalmente da:

Anna Còccioli Mastroviti

C=IT

O=MIC

Responsabile del procedimento:

Arch. Cristian Prati, funzionario architetto, e-mail cristian.prati@cultura.gov.it

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Cristian Prati, funzionario architetto

Dott.ssa Cecilia Moine, funzionario archeologo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>
PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pr@cultura.gov.it
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF